

<b>FACOLTÀ</b>	Scienze Politiche
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2012/2013
<b>CORSO DI LAUREA MAGISTRALE</b>	Scienze delle Amministrazioni e delle organizzazioni complesse
<b>INSEGNAMENTO</b>	Mafie, economia e prevenzione penale
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Attività formative affini o integrative
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Attività formative affini o integrative
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	14150
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	no
<b>NUMERO MODULI</b>	-
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	Ius/17
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	Costantino Visconti Professore straordinario Università di Palermo
<b>CFU</b>	9
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	162
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	63
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Nessuna
<b>ANNO DI CORSO</b>	Secondo
<b>SEDE</b>	Aula Seminari (Dems 2° piano)
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali Esercitazioni su casi di studio. Testimonianze
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Secondo semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	lezioni <a href="http://portale.unipa.it/scienzepolitiche/home/calendaridellelezioni.html">http://portale.unipa.it/scienzepolitiche/home/calendaridellelezioni.html</a>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Martedì (prima e dopo la lezione)

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

##### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione dei molteplici risvolti delle politiche in materia di controllo e prevenzione penale della criminalità organizzata di tipo mafioso.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di sviluppare in autonomia competenti punti di vista sulla percorribilità delle varie strategie politico-criminali attualmente proposte in Italia.

##### **Autonomia di giudizio**

Il corso intende sollecitare negli studenti la formazione di una capacità di valutazione critica riguardo agli strumenti normativi attualmente disponibili nel nostro ordinamento sul fronte del contrasto alle infiltrazioni mafiose nell'economia.

##### **Abilità comunicative**

Capacità di esporre i risultati degli studi a un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute politico-sociali delle scelte compiute in sede legislativa e giurisprudenziale in ordine alla lotta contro la criminalità organizzata.

##### **Capacità d'apprendimento**

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche e delle fonti

normative e giurisprudenziali proprie del settore specifico.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di esplorare la complessa legislazione in materia di contrasto alla criminalità organizzata che si è formata soprattutto da venti anni a questa parte. L'obiettivo è quello di facilitare l'acquisizione di un approccio metodologico che faccia perno sulle misure penali attualmente vigenti ma che riesca anche a valorizzare la dimensione interdisciplinare del tipo di reazione che il nostro ordinamento ha messo in campo contro le mafie.

<b>ORE FRONTALI</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
3	Introduzione allo studio sulla criminalità organizzata di tipo mafioso.
3	Profili storici e sociologici
3	Delineazione di un " <i>corpus iuris</i> " contro la criminalità organizzata
6	Reati associativi e criminalità organizzata
6	Contiguità alla mafia e legge penale tra politica ed economia
15	Il Codice antimafia e il contrasto giudiziario ai patrimoni illeciti e alle infiltrazioni mafiose nelle imprese
3	I sistemi antiracket e antiusura: profili giuridici e sociologici
21	Il processo "differenziato" per la criminalità organizzata
3	La responsabilità da reato degli enti e la criminalità organizzata
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>S. LUPO, <i>Poteri Criminali. Intervista sulla storia della mafia</i>, a cura di S. Savatteri, Laterza, 2010 (disponibile anche in e-book).</p> <p>G. PIGNATONE – M. PRESTIPINO, <i>Il contagio. Come la 'ndrangheta ha infettato l'Italia</i>, a cura di G. Savatteri, Laterza, 2012 (disponibile anche in e-book).</p> <p>R. SCIARRONE, <i>Mafie, relazioni e affari nell'area grigia</i>, in <i>Alleanze nell'ombra</i>, Donzelli, pp. 3-48 (disponibile in fotocopia).</p> <p>G. B. TONA, <i>I reati di associazione e di contiguità</i>, in <i>Trattato di diritto penale</i>, a cura di A. Cadoppi e altri, p.s., vol. III, Utet, 2009, da pag. 1062 a pag. 1166 (disponibile in fotocopia).</p> <p>C. VISCONTI, <i>Sui modelli di incriminazione della contiguità alle organizzazioni criminali nel panorama europeo: appunti per un'auspicabile (ma improbabile) riforma "possibile"</i>, in AA.VV., <i>Scenari di mafia</i>, a cura di G. Fiandaca e C. Visconti, Giappichelli, 2010, pp.189-202 (disponibile in pdf).</p> <p>G. FIANDACA, <i>Il concorso esterno tra sociologia e diritto penale</i>, in AA.VV., <i>Scenari di mafia</i>, cit., pp. 203- 211.</p> <p>A.SCAGLIONE, <i>Il processo penale per fatti di mafia</i>, Palermo, 2012, (disponibile in pdf).</p> <p>P. MAGGIO, <i>Prova e valutazione giudiziale dei comportamenti mafiosi: i risvolti processuali</i>, in AA.VV., <i>Scenari di mafia</i>, cit., pp. 345/372 (disponibile in pdf)</p> <p>P. MOROSINI, <i>Prova e ideologia del giudice nei processi di criminalità organizzata</i>, in <i>Scenari di mafia</i>, cit., pp. 533-555 (disponibile in pdf).</p> <p>AA.VV., <i>Commento al "Codice antimafia"</i>, in <i>Legislazione penale</i>, 2012, pp. 181-311 (disponibile in pdf).</p>